



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

PROGETTAZIONE DIDATTICA
Dipartimento di
Lingua Inglese
a.s. 2021/2022
SECONDO BIENNIO
ISTITUTO TECNICO-CHIMICO

Indice

PREMESSA	3
STRATEGIE METODOLOGICHE	4
SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	6
FINALITA' GENERALI	7
CONTENUTI	11
LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI	16
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO	27
MODALITÀ DI VERIFICA	29
CRITERI E TABELLE DI VALUTAZIONE	32

PREMESSA

La progettazione del Dipartimento di Lingua Inglese per l'anno scolastico 2021/22 ha preso le mosse dalla analisi dei dati dall'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito [dalle Indicazioni Nazionali](#); dal [PECUP](#); [dagli Assi Culturali](#); [dalle Competenze di Educazione Civica](#) e [di Cittadinanza](#) e nasce dalla volontà di costruire un curriculum verticale, che favorisca la partecipazione e la costruzione attiva della conoscenza da parte di ciascun alunno in linea con quanto previsto dalla nuova [Raccomandazione](#) del Consiglio del 2018. La costruzione di questi curricula, per quanto pre-definita, accoglierà il rischio della imprevedibilità della situazione straordinaria che stiamo vivendo a causa della pandemia da COVID-19 e, pertanto, il Dipartimento ritiene necessario un continuo feed-back sullo stato del processo di apprendimento, al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove con possibili aggiustamenti e revisioni di quanto progettato. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili imprevedute ed imprevedibili.

La Progettazione di Dipartimento, risultato della sinergia tra docenti, nasce anche dalle riflessioni sui risultati delle prove Invalsi del 2021 che hanno evidenziato gli effetti della pandemia sugli studenti nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti italiani mostrano un calo dei livelli di apprendimento ed in generale minore motivazione ed attenzione. Appare pertanto necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche mirate, da affiancare alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, volte al recupero e consolidamento non solo dell'aspetto contenutistico (compensando l'eventuale perdita degli apprendimenti) ma anche di quello relazionale-sociale; appare quanto mai necessario l'utilizzo di pratiche laboratoriali che, stimolando l'interesse e la partecipazione, favoriscano una didattica realmente inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali di ciascuno. A tal fine l'IIS C. Marchesi avvierà percorsi di apprendimento attenti ai Bisogni Educativi Speciali; obiettivo sarà quello di favorire strategie didattiche flessibili, che, oltre ad assicurare possesso sicuro dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, contribuiscano anche a potenziare competenze trasversali come l'autocontrollo, la resilienza, la capacità di gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la competenza del problem-solving l'autovalutazione (come riflessione sul proprio percorso di formazione) ed in generale le capacità di lavorare efficacemente in autonomia. La promozione di setting d'aula più dinamici, come le classi aperte, (Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS) consente di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di

appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi. Le UDA disciplinari infine guarderanno a tutti gli aspetti della educazione alla cittadinanza attiva, necessaria per far rivivere il senso di comunità educante della scuola.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si cercherà di realizzare una didattica pienamente inclusiva, aderendo in particolare ai progetti PTOF previsti da P15-Scuola Inclusiva, P06-Color Est e P03-Scuola Computazionale.

La metodologia da utilizzare, anche in DDI, deve essere fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentire di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Fra le varie proposte metodologiche atte a rendere il processo di apprendimento più dinamico e coinvolgente per gli alunni, si segnalano:

- **Cooperative learning** - Lavorare in gruppi strutturati garantisce numerosi stimoli per imparare, in un clima di reciproca collaborazione, con distribuzione di ruoli e competenze.
- **Brainstorming** - produzione autonoma o guidata di ipotesi e concetti mediante libera associazione di idee.
- **Debate** - una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti soft skill: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico. Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare.
- **Flipped classroom** - nel modello “flipped”, la prima fase consiste nell'apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta molto efficace. il secondo momento prevede invece che le ore di presenza vengano utilizzate dall'insegnante- tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente autoappresi, durante questa fase la collaborazione tra gli studenti è un aspetto importantissimo.
- **Storytelling**: L'arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di

apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre.

- **Lezione multimediale:** è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic; possibilità di registrare il video del pc con un documento e relativo audio di spiegazione da parte del docente.
- **Role play:** come tutte le tecniche di simulazione cerca di riprodurre in aula problemi ed accadimenti simili alla vita reale. Sinteticamente, consiste nel richiedere ad alcuni studenti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di “attori”, di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione fra loro, mentre altri partecipanti della classe fungono da “osservatori” dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.
- **EAS:** L’unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. L’EAS, basata su un’accurata progettazione del docente (Lesson Plan), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un’appropriazione personale dei contenuti.
- La metodologia **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuto e lingua) trova largo utilizzo nell’istituto tecnico, dove la competenza linguistica deve intendersi come competenza trasversale spendibile nell’ambito tecnico-professionale. Essa, infatti, incentiva gli studenti ad utilizzare la lingua inglese per veicolare alcuni contenuti di discipline d’indirizzo. Quindi, potenzia conoscenze e abilità dell’area generale e dell’area di indirizzo, con una reciproca valorizzazione

Tra le metodologie didattiche si proverà sperimentare anche quella del “Role playing” proponendo e aderendo a progetti previsti in P12-Muse al Marchesi.

Si attueranno pertanto tutte le strategie necessarie che saranno via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell’era digitale, attraverso un processo che, sia sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell’interpretare e sostenere l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Come previsto dal PNSD: “gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l’impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale.”

SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come esplicitato nel Piano di Inclusione (<http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2014/10/Piano-Inclusione-2020-21.pdf>), obiettivo generale del nostro Istituto è attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali può essere considerata come un'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche di varia natura.

Il bisogno educativo speciale (B.E.S.) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per gli alunni con B.E.S. è importante privilegiare le seguenti strategie di carattere trasversale:

- accoglienza in termini socio-affettivi e cognitivi
- accoglienza che predispone ad un'efficace azione didattica tenendo conto degli specifici stili di apprendimento di ciascuno
- superamento delle barriere che limitano una significativa relazione educativa, didattica e socio-affettiva
- comunicazione didattica inclusiva, sia rispetto ai contenuti disciplinari, sia rispetto alle variabili di stile comunicativo

Le metodologie didattiche utilizzate sono: learning by doing, cooperative learning, tutoring, mastery learning, flipped classroom.

Per quanto riguarda la valutazione, per gli alunni con B.E.S. certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni con B.E.S. non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) previsto dalla normativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

FINALITÀ GENERALI

I percorsi degli Istituti Tecnici quali si evidenziano dalla Riforma degli Istituti Tecnici, di cui D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, attuata dalle Linee Guida D.M. n. 57 del 15/07/2010 (primo biennio) e D.M. n. 4 del 16/01/2012 (secondo biennio e quinto anno), si articolano in **un'area di istruzione generale comune** e in **aree di indirizzo specifiche** e sono finalizzati a fornire una preparazione scientifica e tecnologica attraverso lo studio e l'applicazione di conoscenze, metodologie e linguaggi a carattere generale e specifico.

Nel primo biennio l'area di istruzione generale, collegata alle discipline d'indirizzo, ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli **assi culturali** che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Il peso dell'area di istruzione generale decresce progressivamente nel secondo biennio e al quinto anno, dove è sempre più legata ai saperi specialistici, scientifici e tecnologici, d'indirizzo, per consentire nell'ultimo anno una scelta responsabile ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi.

Infatti, le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia **conoscenze teoriche e applicative** spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia **abilità operative specifiche** per l'acquisizione di competenze professionali idonee all'inserimento in ambiti professionali caratterizzati da innovazioni continue. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro o di accedere all'università e al sistema di istruzione e formazione.

Il collegamento tra area di istruzione generale e area di indirizzo è garantito dall'utilizzo di una **metodologia laboratoriale**, dalle esperienze svolte in contesti reali e dai percorsi di **alternanza scuola-lavoro** che realizzano concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza, connettendo saperi e competenze disciplinari diverse.

Anche le attività relative a Cittadinanza e Costituzione realizzano un opportuno raccordo tra le due aree poiché mirano allo sviluppo delle **Competenze chiave** di Cittadinanza, come indicato dal D.M. 139/2007.

Nell'ambito di una formazione culturale rispondente alle caratteristiche precipue degli standard attesi in un percorso di tipo tecnico, l'insegnamento della lingua straniera assume uno specifico ruolo nell'azione educativa volta al pieno **sviluppo umano, culturale e professionale** del discente attraverso:

- la consapevolezza della dimensione strumentale della lingua straniera insita nell'interazione comunicativa per un costruttivo confronto fra la propria e le culture altrui, finalizzato alla comprensione di realtà socio-culturali diverse dalla propria;

- lo sviluppo di **competenze linguistico-comunicative** per interagire in diversi ambiti e contesti, quotidiani, di studio e di lavoro, utilizzando anche i linguaggi settoriali specifici e per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro;
- lo sviluppo di capacità logiche di ragionamento e di valutazione;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera sono strumenti indispensabili per **l'accesso alla società globalizzata contemporanea**, per inserirsi in contesti di vita e professionali, che richiedono capacità di *team working*, di utilizzo delle reti e dei moderni strumenti informatici, capacità direttive, di coordinamento e di valutazione dell'efficacia dei processi economici e produttivi.

A tal scopo, così come prevedono il Regolamento per il riordino degli istituti Tecnici e i Decreti Ministeriali attuativi, già citati in precedenza, è necessario procedere lungo **due assi fondamentali** tra loro interrelati:

- **lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative;**
- **l'acquisizione di linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti quotidiani e professionali.**

Le **Linee Guida**, D.M. n. 57 del 15/07/2010, specificano che traguardo **dell'intero percorso quinquennale** dell'istruzione tecnica è, infatti:

padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Durante il percorso di studio lo studente acquisisce, pertanto, capacità:

- *di comprensione* di testi orali e scritti su tematiche inerenti la sfera personale, sociale, l'attualità e ambiti diversi (scientifico, tecnologico, sociale, economico);
- *di produzione* di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere esperienze e processi, argomentare e sostenere opinioni;
- *di interazione* nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto, relativamente a tematiche inerenti ambiti diversi (personale, quotidiano, sociale, di attualità o di lavoro);
- *di analisi e interpretazione* di aspetti interculturali della lingua inglese, con attenzione a tematiche comuni a più discipline del settore di indirizzo.

Il traguardo finale dell'apprendimento della lingua straniera è chiaramente espresso anche nel **Profilo educativo, culturale e professionale** (PECUP) degli Istituti tecnici, D.P.R. n. 88 del 15/03/2010, ambito dei linguaggi, in cui si afferma che lo studente, al termine del percorso di studio, dovrà saper:

- *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.*

Il profilo prevede, inoltre, che lo studente, **al termine del percorso quinquennale**, dovrà saper:

- *stabilire* collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- *individuare ed utilizzare* le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- *utilizzare* le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca e approfondimento disciplinare;
- *saper interpretare* il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera, l'uso consapevole di strategie comunicative efficaci, la riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, l'utilizzo degli strumenti informatici e delle reti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Si realizzeranno tutti i raccordi possibili con le discipline d'indirizzo, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera abbiano carattere trasversale. La lingua straniera sarà utilizzata anche per la rielaborazione di contenuti di discipline non linguistiche e si potranno sviluppare esperienze culturali come scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio in Italia o all'estero.

LIVELLI EUROPEI DI COMPETENZA LINGUISTICA

Per raggiungere tali finalità, nell'ambito dei livelli di formazione culturali europei e internazionali, è ormai prassi comune far riferimento al **Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)** o **Common European Framework of Reference (CEFR)**, che individua tre livelli di competenza, ciascuno suddiviso in due sottolivelli, dal più elementare (A1) al più avanzato (C2).

Basic (livello base)	Independent (livello autonomo)	Proficient (livello padronanza)
A1- Breakthrough	B1- Threshold	C1- Independent user
A2- Waystage	B2- Vantage	C2- Mastery

Tale riferimento è strumento indispensabile nel processo di apprendimento-insegnamento della lingua, poiché la suddivisione dell'apprendimento secondo una scala di livelli

- favorisce la consapevolezza di ciò che si è in grado di fare;
- aumenta la capacità di autovalutazione;

- può intervenire positivamente nel processo di acquisizione di livelli crescenti di competenza.

Inoltre, questo strumento garantisce una maggiore coerenza ed un confronto limpido dei risultati a livello internazionale.

Quale **traguardo a conclusione del primo biennio** del percorso di studi, la Normativa prevede il raggiungimento del **livello B1** e, al termine **dell'intero percorso**, il raggiungimento del **livello B2 di padronanza linguistica** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Livello Intermedio

B1 - Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si ritrovano al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Sapere cavarsela in situazioni che si presentino viaggiando in un paese dove si parli la lingua in questione. Produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari. Descrivere esperienze e avvenimenti, aspirazioni, esporre brevemente motivazioni e dare semplici spiegazioni su opinioni.

B2 - Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese eventuali discussioni di natura tecnica. Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, senza dover molto faticare nell'interazione con un parlante nativo. Produrre testi chiari e articolati su ampie gamme di argomenti ed esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ASSE DEI LINGUAGGI

Nel secondo biennio e al quinto anno la competenza linguistica che lo studente dell'istituto tecnico è chiamato a sviluppare è:

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Tale competenza linguistico-comunicativa, riconducibile **al livello B2 del QCER al termine del percorso di studio**, svilupperà nello studente la consapevolezza della dimensione strumentale della lingua straniera insita nell'interazione comunicativa in contesti quotidiani, di studio e di lavoro, gli permetterà di rivolgere particolare attenzione ai linguaggi specifici della scienza e della tecnologia e contribuirà a consolidare il ragionamento logico, la capacità critica e di valutazione.

CONTENUTI

Classe III

<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Tempi</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi di base della chimica. Conoscere le caratteristiche del metodo sperimentale. Saper riconoscere e usare le unità di misura principali. • Conoscere le caratteristiche di atomi e molecole. • Acquisire conoscenze relative a numero di massa e numero atomico. Conoscere elettroni, isotopi e ioni. • Conoscere il contenuto della tavola periodica degli elementi e saper riconoscere le caratteristiche degli elementi dello stesso gruppo. • Consolidare gli aspetti grammaticali riferiti agli aggettivi, al present simple e al present continuous. 	<ul style="list-style-type: none"> • The scientific method • Measurements and physical quantities • Atoms: the basic units of a substance • The periodic table • Molecules 	25 h
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione e le caratteristiche della materia. Conoscere gli stati della materia e i cambiamenti di stato. • Saper riconoscere fenomeni chimici e fisici e le loro caratteristiche. • Saper classificare la materia e conoscere le caratteristiche principali di sostanze pure, miscugli e soluzioni. • Conoscere definizione e caratteristiche di energia, calore, temperatura, volume, massa, densità. • Consolidare gli aspetti grammaticali riguardanti i sostantivi numerabili e non numerabili, gli indefiniti e le quantità, i comparati- vi e i superlativi, il past simple. 	<ul style="list-style-type: none"> • Matter • Changes of state • Volume, mass, density • States of matter • Phase transitions • Physical and chemical properties and phenomena • Energy • Heat 	25 h

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere definizione e caratteristiche dei composti. • Saper classificare i composti mediante formule, utilizzando i principali tipi di nomenclatura. • Conoscere definizione e caratteristiche di una reazione chimica e saperla rappresentare. • Conoscere acidi, basi e sali. • Riconoscere l'acidità o l'alcalinità di una soluzione tramite la scala pH. • Consolidare gli aspetti grammaticali relativi a nomi e aggettivi composti, al genitivo sassone, al past continuous e al present perfect. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compounds and reactions • Chemical formulae • What happens during a chemical reaction • Acids, bases and salts • The pH scale 	25 h
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

Classe IV

Obiettivi specifici	Contenuti	Tempi
<p>Acquisire conoscenze relative ai vari tipi di occupazione in ambito scientifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere aspetti di scienza forense. • Acquisire consapevolezza delle caratteristiche e regole di utilizzo di un laboratorio. • Conoscere gli strumenti utilizzati nel laboratorio chimico e le procedure d'uso. • Imparare a scrivere un report scientifico. • Consolidare gli aspetti grammaticali relativi alla forma di durata, al past perfect e l'imperativo. Imparare a utilizzare in maniera corretta i connettivi del discorso per produrre testi coesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • A career in chemistry • Forensic science • Features of a chemistry lab • Rules in the chemistry lab • Laboratory equipment: glassware and tools • Lab glassware • cleaning • Writing a lab report 	<ul style="list-style-type: none"> • 25 h

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze relative alla chimica organica. Analizzare le caratteristiche del carbonio e dei suoi composti. Conoscere i gruppi funzionali e le famiglie organiche. • Acquisire conoscenze relative agli idrocarburi, agli alcoli e alle ammine. • Analizzare il campo di interesse della biochimica e riconoscerne le implicazioni. • Approfondire conoscenze relative a carboidrati, lipidi e proteine. • Acquisire conoscenze relative all'alimentazione e alle corrette regole di nutrizione. • Acquisire nozioni relative alle allergie e alle intolleranze alimentari. • Consolidare gli aspetti grammaticali riguardanti le proposizioni relative e i verbi seguiti dall'infinito o dalla forma in -ing. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organic chemistry and its relationship with biochemistry • Polymerization • Carbon • Functional groups and organic families • Hydrocarbons and derivatives • Biochemistry and its relationship with molecular biology and genetics • Carbohydrates and lipids • Proteins • Food and nutrition • Allergies and intolerances 	<ul style="list-style-type: none"> • 40 h
<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che cosa si intende per biotecnologia e conoscerne i principali campi di applicazione. • Conoscere le caratteristiche del DNA e della cellula. • Conoscere la differenza tra fenotipo e genotipo. • Acquisire nozioni relative alla sintesi delle proteine. • Conoscere le caratteristiche dell'ingegneria genetica e le sue principali tecniche. • Sapere cosa è la clonazione e conoscerne i tipi principali. • Conoscere le applicazioni e gli scopi della biotecnologia in campo agrario. • Sapere cosa sono gli OGM. • Conoscere le applicazioni e gli scopi della biotecnologia in campo medico. • Sapere cosa sono le cellule staminali e qual è il loro utilizzo in medicina. 	<ul style="list-style-type: none"> • DNA and the secret of life • Biotechnology and its innovations • Genetic modification • Artificial cloning • Biotechnology in agriculture • Biotechnology in the medical field • Tissue engineering • Artificial limbs 	<ul style="list-style-type: none"> • 34 h

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze relative al futuro dell'ingegneria genetica. • Consolidare gli aspetti grammaticali relativi al futuro, al condizionale e al periodo ipotetico. 		
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Classe V

Obiettivi specifici	Contenuti	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze relative al corpo umano, ai vari sistemi e agli organi che li compongono. • Conoscere il ruolo e il funzionamento del sistema immunitario. • Riconoscere gli agenti patogeni. • Acquisire consapevolezza della funzione dei vaccini. • Conoscere le varie droghe (tipologie, utilizzo, conseguenze). • Acquisire consapevolezza del pericolo delle dipendenze. • Consolidare gli aspetti grammaticali relativi ai verbi modali e le relative funzioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • The human body • Systems and organs • The role of the immune system • Pathogens • Vaccines • Homeostasis • Pharmaceutical drugs • Psychoactive drugs • Tobacco and alcohol 	<ul style="list-style-type: none"> • 25 h
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della Terra, gli elementi che la compongono ed esaminarne le caratteristiche. • Acquisire conoscenze relative all'acqua e al ciclo dell'acqua. • Conoscere gli aspetti principali dell'atmosfera terrestre. • Acquisire conoscenze relative a fenomeni naturali (terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami). • Consolidare gli aspetti grammaticali riguardanti la forma passiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • All about Earth • Water and the water cycle • The atmosphere • The inner structure of the Earth • The surface of the Earth • Earthquakes • Volcanic eruptions • Tsunamis 	<ul style="list-style-type: none"> • 25 h

<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare argomenti di attualità come il riscaldamento globale e l'effetto serra. • Conoscere le varie forme di inquinamento (cause e conseguenze). • Conoscere il fenomeno dell'effetto serra e il buco nell'ozono. • Ampliare le proprie conoscenze relative a comportamenti e regole in ambito di tutela ambientale. • Conoscere la portata e le conseguenze dei disastri naturali. • Consolidare gli aspetti grammaticali riguardanti il discorso indiretto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Types of pollution • Solid waste management • Asbestos • Air pollution • The ozone layer • Causes and effects of global warming • The greenhouse effect • Natural disasters 	<ul style="list-style-type: none"> • 25 h
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali tipi di risorse energetiche. • Conoscere i carburanti fossili e saper parlare dell'inquinamento da essi prodotto. • Conoscere le caratteristiche, i vantaggi e gli svantaggi dell'energia nucleare. • Conoscere i tipi principali di risorse energetiche rinnovabili. • Consolidare gli aspetti grammaticali relativi ai phrasal verbs. 	<ul style="list-style-type: none"> • Energy sources • Fossil fuels and their effects • Nuclear energy • Renewable sources of energy • Pros and cons of • renewable energy 	<ul style="list-style-type: none"> • 24 h

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Nel secondo biennio e al quinto anno la competenza linguistica che lo studente dell'istituto tecnico è chiamato a sviluppare è:

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Tale competenza linguistico-comunicativa, riconducibile **al livello B2 del QCER al termine del percorso di studio**, svilupperà nello studente la consapevolezza della dimensione strumentale della lingua straniera insita nell'interazione comunicativa in contesti quotidiani, di studio e di lavoro, gli permetterà di rivolgere particolare attenzione ai linguaggi specifici della scienza e della tecnologia e contribuirà a consolidare il ragionamento logico, la capacità critica e di valutazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento da conseguire al termine del percorso quinquennale, quali specificati nel profilo educativo, culturale e professionale dello studente, vengono descritti dalla Linee Guida, D.M. n. 4 del 16/01/2012, in termini di **competenze**:

COMPETENZE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO:

- *padroneggiare* la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER
- *Utilizzare e produrre* strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- *Redigere* relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- *Individuare* ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Per il raggiungimento delle suddette competenze, la vigente Normativa propone l'articolazione della progettazione didattica in **conoscenze e abilità** da conseguire al termine del secondo biennio e del quinto anno, e che vengono di seguito così descritte:

SECONDO BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere testi scritti/orali, anche di argomento complesso (letterario, tecnico, scientifico)	Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti, relativamente complessi, inerenti argomenti di	Approfondimento delle conoscenze morfo-sintattiche e lessicali (livello B1/B2 del Framework);

	<p>attualità, il lavoro o il settore di indirizzo; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</p>	<p>Present Perfect, Past Perfect, Relative clauses, Modal verbs, Zero / First / Second / Third Conditional, Reported Speech; wishes and regrets; had better; would rather; strategie per la comprensione globale, dettagliata selettiva di testi relativamente complessi, scritti e orali; caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p>
<p>Produrre testi scritti/orali strutturati e coesi</p>	<p>Padroneggiare, in forma scritta/orale, il lessico e le strutture morfo-sintattiche adeguati per comunicare in contesti vari; produrre testi per esprimere in modo chiaro opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato; utilizzare strumenti diversi (dizionario mono/bilingue, appunti, testi, anche multimediali).</p>	<p>Lessico e strutture morfo-sintattiche di livello B1/B2, sistema fonologico, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura; tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete; esposizione guidata/autonoma su argomenti di studio specifici dell'indirizzo tecnico, con particolare attenzione al lessico settoriale; modalità di scrittura complesse, quali risposte a domande aperte, relazioni e sintesi.</p>
<p>Partecipare ed interagire in conversazioni</p>	<p>Interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro, utilizzando conoscenze linguistiche di livello B1/B2 del Framework; utilizzare diversi registri linguistici; utilizzare gradualmente il linguaggio settoriale (microlingua).</p>	<p>Capacità comunicativa gradualmente più fluente e corretta, in relazione al contesto e agli interlocutori, su argomenti via via più articolati e diversificati; aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione; arricchimento del proprio bagaglio lessicale, anche di tipo settoriale;</p>

		varietà espressive e di registro.
Riflettere su diversi sistemi linguistico/culturali	Riflettere sulle analogie e differenze L1/L2; utilizzare la lingua a fini socio-linguistici.	Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni; confronti nella sfera culturale italiana e straniera.
Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.	Utilizzare le reti e le tecnologie informatiche per ricerche e approfondimenti di studio.	Conoscenza e utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzo di strumenti di team-working.

QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere testi scritti/orali, anche di argomento complesso (letterario, tecnico, scientifico)	Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti, relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.	Strutture morfo-sintattiche e lessicali appropriate alla comprensione di diverse tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali; consolidamento delle conoscenze sintattico-lessicali (Present Perfect, Past Perfect, Relative clauses, Zero / First / Second / Third Conditional, Reported Speech; wishes and regrets; had better; would rather); strategie per la comprensione globale, dettagliata selettiva di testi relativamente complessi, scritti e orali, riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
Produrre testi scritti/orali strutturati e coesi	Padroneggiare, in forma scritta/orale, le strutture morfo-sintattiche e il lessico,	Produzione di testi scritti/orali utilizzando strutture morfo-sintattiche

	<p>anche di settore, per comunicare in contesti vari; produrre in forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore d'indirizzo; utilizzare strumenti diversi (dizionario mono/bilingue, appunti, testi, anche multimediali).</p>	<p>più articolate, fino ad arrivare al livello B2 del Framework, lessico di settore, sistema fonologico, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura; tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete; strategie di esposizione orale in contesti di studio e di lavoro; approfondimento di argomenti specifici dell'indirizzo tecnico, con particolare attenzione al lessico settoriale; modalità di scrittura complesse, quali risposte a domande aperte, relazioni e sintesi.</p>
<p>Partecipare ed interagire in conversazioni</p>	<p>Interagire in conversazioni su argomenti generali, di studio o di lavoro, utilizzando conoscenze linguistiche più approfondite, fino ad arrivare al livello B2 del Framework; esprimere ed argomentare le proprie opinioni; utilizzare il lessico di settore e strategie nell'interazione e nell'esposizione.</p>	<p>Strategie di interazione in contesti di studio e di lavoro; capacità comunicativa ed espressiva gradualmente più fluente e corretta, in relazione al contesto e agli interlocutori, su argomenti diversificati; lessico e fraseologia adeguati per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà espressive e di registro.</p>
<p>Riflettere su diversi sistemi linguistico/culturali</p>	<p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale; aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p>
<p>Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.</p>	<p>Utilizzare le reti e le tecnologie informatiche per ricerche e approfondimenti di studio.</p>	<p>Conoscenza e utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti</p>

		tecniche della comunicazione in rete; utilizzo di strumenti di team-working.
--	--	------------------------------------------------------------------------------

Tenendo conto del profilo educativo e culturale, delle competenze attese e degli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nella presente programmazione, ciascun docente presenterà **il materiale linguistico** presente nei testi in adozione, articolandolo in **Unità di Apprendimento**, una al trimestre e due al pentamestre, precisando in ciascuna: pre-requisiti, prodotti, competenze attese, abilità, conoscenze/contenuti, tempi, metodologia, strumenti, verifiche e valutazione, in modo da guidare gli studenti al conseguimento degli obiettivi sopra delineati.

L'individuazione e la scansione temporale delle singole Unità di Apprendimento saranno subordinate alla **realtà degli allievi** con i quali si lavora. Per tale motivazione, non si può prescindere dalla rilevazione delle conoscenze e delle competenze iniziali e dal ritmo di apprendimento degli studenti di ciascuna classe, al fine di **adattare** le UdA, allegata alla presente programmazione disciplinare, alle diverse realtà delle classi.

E', inoltre, prevista la programmazione di ulteriori UdA a carattere trasversale che sarà scelta all'interno dei Consigli di Classe. Esse saranno svolte in tempi e secondo modalità stabilite collegialmente nei Consigli di Classe.

Inoltre per le classi in cui sono presenti alunni per i quali era stato predisposto il PAI e che non hanno superato ad inizio anno le lacune indicate, il docente provvederà ad adottare attività di recupero e consolidamento.

OBIETTIVI MINIMI

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

Tali obiettivi minimi, quale soglia di sufficienza, vengono formulati per il secondo biennio e al quinto anno, per gli alunni che presentano difficoltà apprenditive di varia natura, Bisogni Educativi Speciali /DSA o/e necessitano di percorsi di apprendimento personalizzati.

TERZO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
Comprendere testi scritti/orali	Comprendere in modo globale, testi orali e scritti di interesse personale, sociale o relativi all'attualità o al settore di indirizzo.	Strutture grammaticali e lessico necessari alla comprensione (grammatica di base, Past Continuous, the future, modal verbs, Present Passive, zero, first Conditional); comprensione globale di testi su argomenti noti o di interesse personale; individuazione di qualche informazione specifica all'interno di un testo.
Produrre testi scritti/orali	Produrre semplici e brevi testi scritti	Formulazione di frasi o brevi testi su argomenti di studio o di proprio interesse

	e orali; scrivere semplici frasi su argomenti di interesse personale o di studio; descrivere brevemente esperienze e processi.	utilizzando lessico e strutture grammaticali adeguati; brevi esposizioni con l'ausilio di mappe e schemi e strumenti multimediali; graduale introduzione del lessico settoriale; semplici modalità di scrittura (risposte brevi a semplici domande, brevi descrizioni); conoscenza essenziale di argomenti specifici dell'indirizzo di studio.
Interagire in conversazioni	Interagire in lingua straniera in modo adeguato rispetto al contesto e agli interlocutori.	Utilizzo di espressioni lessicali e strutture grammaticali necessarie alla comunicazione (grammatica di base, Past Continuous, the future, modal verbs, Present Passive, zero, first Conditional); pronuncia adeguata di parole e frasi di uso frequente; riconoscimento dei registri formale e informale nella conversazione.
Riflettere sulla lingua	Individuare semplici analogie e differenze tra lingua italiana e lingua straniera.	Costanti e differenze in semplici strutture linguistiche; parole con significato diverso: false friends; aspetti fonologici della lingua straniera.
Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.	Utilizzare le tecnologie informatiche come supporto allo studio.	Utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale.

QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI
Comprendere testi scritti/orali	Comprendere in modo globale, e in qualche dettaglio, testi orali e scritti di interesse personale, di attualità o relativi al settore di indirizzo.	Strutture grammaticali e lessico necessari alla comprensione (grammatica di base, Past Continuous, the future, modal verbs, Present Passive, zero, first Conditional); comprensione globale di testi su argomenti noti o di interesse personale; individuazione di qualche informazione specifica all'interno di un testo.
Produrre testi scritti/orali	Produrre semplici e brevi testi scritti e orali su	Formulazione di frasi o brevi testi su argomenti di studio o di proprio interesse utilizzando lessico e strutture

	argomenti di interesse personale o di studio; descrivere brevemente fatti, esperienze e processi.	grammaticali adeguati; brevi esposizioni con l'ausilio di mappe, schemi e/o strumenti multimediali; utilizzo essenziale del lessico settoriale; semplici modalità di scrittura (risposte brevi a semplici domande, brevi descrizioni); conoscenza essenziale di argomenti specifici dell'indirizzo di studio.
Interagire in conversazioni	Interagire in lingua straniera in modo adeguato rispetto al contesto e agli interlocutori.	Utilizzo di espressioni lessicali e strutture grammaticali necessarie alla comunicazione (grammatica di base, Past Continuous, the future, modal verbs, Present Passive, zero, first Conditional); pronuncia adeguata di parole e frasi di uso frequente; riconoscimento dei registri formale e informale nella conversazione.
Riflettere sulla lingua	Individuare semplici analogie e differenze tra lingua italiana e lingua straniera.	Costanti e differenze in semplici strutture linguistiche; parole con significato diverso: false friends; aspetti fonologici della lingua straniera.
Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.	Utilizzare le tecnologie informatiche come supporto allo studio.	Utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale; partecipazione in attività di ricerca in gruppo.

QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere testi scritti/orali, anche di argomento complesso (letterario, tecnico, scientifico)	Comprendere idee principali e alcuni dettagli in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro.	Conoscenze lessicali e morfo-sintattiche necessarie alla comprensione (consolidamento grammaticale); strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti e orali, riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Prodotto testi scritti/orali strutturati e coesi	Utilizzare in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche e il lessico, anche di settore, per comunicare in contesti vari; produrre in forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi su esperienze, fatti e processi relativi al settore d'indirizzo.	Produzione di testi scritti/orali utilizzando adeguatamente le strutture morfo-sintattiche e il lessico di settore, uso dei dizionari, anche multimediali e in rete; semplice esposizione orale, anche supportata da mappe e schemi; conoscenza essenziale di argomenti specifici dell'indirizzo tecnico, modalità di scrittura essenziali: quali risposte a domande semi-strutturate, aperte, brevi sintesi.
Partecipare ed interagire in conversazioni	Interagire in conversazioni su argomenti generali, di studio o di lavoro, utilizzando conoscenze linguistiche e lessicali adeguate.	Capacità comunicativa ed espressiva adeguata, in relazione al contesto e agli interlocutori, su argomenti diversificati in situazioni di studio e di lavoro.
Riflettere su diversi sistemi linguistico/culturali	Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.	Aspetti socio-culturali della lingua inglese riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.	Utilizzare le tecnologie informatiche per supporto allo studio.	Utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale, anche per partecipare a lavori di gruppo.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti del secondo biennio e del quinto anno saranno impegnati, nel corso dell'anno scolastico, nei percorsi PCTO stabiliti a livello d'Istituto e di Consiglio di Classe, per la cui descrizione dettagliata si rimanda alle programmazioni dei Consigli di Classe.

Al quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese, come già specificato, utilizzando la metodologia CLIL.

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l'adesione alle seguenti attività:

- AP01 - valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a varie competizioni.
- AP02 – prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare
- AP03 Scuola computazionale
- AP04 – PTOLIS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione; Scuola per la pace
- AP05 – Erasmus e attività interculturali all'estero
- AP07 – Co.meta Az. C (PCTO)
- AP08 - PON FSE; Progetti con finanziamenti regionali
- AP 09 Scuola per passione
- AP 10 Scuola armonica
- AP11 Cinemarchesi
- AP12 Muse al Marchesi
- AP13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d'istruzione coerenti con le UDA trasversali programmate dai singoli consigli di classe
- AP14 Scuola e sport
- AP 15 Scuola inclusiva
- Il nostro istituto ha lavorato in passato sulla piattaforma eTwinning ottenendo premi e riconoscimenti, attualmente è nella piattaforma progettuale con due progetti (Get Real e HOME) paralleli ai progetti Erasmus in corso, che accompagneranno lo svolgimento dei progetti europei e l'attività di disseminazione. Il nostro Istituto partecipa come partner in due progetti Erasmus+ KA2: “Get Real not Virtual but Equal” cod. attività: 2020-1-PLKA229-081763, paese coordinatore Polonia, Portogallo, Italia, Turchia Coordinamento azioni e mobilità a cura di prof.ssa Cinzia Claudia La Rosa.
- “Human Out Migration in Europe” cod. Attività: 2020-1-Fr01-KA229-079855_6, paese coordinatore Francia, Germania, Ungheria, Cipro, Italia, Spagna. Coordinamento azioni e mobilità a cura di prof.ssa Daniela Maria Lazzaroni.
- Il nostro istituto implementerà inoltre il progetto per la formazione all'estero di 17 docenti, una unità di personale amministrativo e il Dirigente Scolastico dal titolo “Sviluppo delle competenze globali per una scuola promotrice di democrazia e pensiero critico” finanziato a valere sul FSE 2014/2020 P.O.R. Sicilia – Asse III – Azione 10.2.3 “Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità” (Progetto Erasmus KA101 n. 2020 – 1 – IT02 – KA101 – 078387)
- **Progetto “Intercultura”** con inserimento nelle nostre classi di studenti provenienti da vari paesi del mondo e possibilità per i nostri studenti di frequentare il quarto anno in un altro paese. Referente Prof.ssa Ornella D'angelo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Nei casi di situazioni problematiche, con carenze apprenditive, le docenti prevedono di programmare interventi di consolidamento e sostegno in itinere, con diversificazione dei tempi di apprendimento, adattamento di alcuni contenuti specifici, fornendo spiegazioni ed esercitazioni aggiuntive, studio assistito, allo scopo di prevenire l'insuccesso e attività di recupero dei livelli di apprendimento non sufficienti, al termine del trimestre e nel mese di aprile, possibilmente per classi parallele, e conseguente accertamento del superamento delle carenze riscontrate. In classe si attueranno forme di consolidamento e sostegno collettive, a piccoli gruppi, a coppie, con attività di "tutoring" e "peer to peer", guidate, creazione di gruppi di lavoro per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni.

Contemporaneamente, si potranno attuare forme di potenziamento e approfondimento atte a valorizzare le eccellenze.

Nei casi più gravi si valuterà l'eventualità di interventi di recupero in orario pomeridiano, laddove fosse possibile organizzarli.

Il potenziamento delle eccellenze sarà perseguito in vari modi, attraverso attività di Problem Solving, di e-learning e mediante la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto nell'ambito del progetto P01 SCUOLA PLUS, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

MODALITÀ DI VERIFICA

Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, le docenti concordano un numero congruo di verifiche, sia orali che scritte non meno di 2 verifiche (tra scritto e orale) nel trimestre e un minimo di tre (tra scritto e orale) nel pentamestre e si prevede che vengano svolte esclusivamente in presenza.

In particolare, un test d'ingresso, una verifica intermedia e una finale per classi parallele al primo e terzo anno, atte a verificare l'acquisizione delle competenze comuni; una verifica finale al terzo e quarto anno e due simulazioni del colloquio dell'esame di Stato nel mese di dicembre e nel mese di maggio per la classe quinta.

Si effettueranno due tipi di verifica: una **verifica formativa**, in itinere, basata sulla partecipazione degli studenti alle attività orali e scritte (**feedback formativo**) ed una **verifica periodica e sommativa**, al termine del trimestre e al termine del pentamestre,

finalizzata alla misurazione delle conoscenze, abilità e competenze gradualmente sviluppate da ciascun alunno nel corso dell'anno scolastico.

Particolarmente al primo biennio, verranno utilizzate differenti **tipologie di test**:

- prove strutturate: quesiti a risposta univoca, vero/falso, scelta multipla, cloze test, ecc.
- prove semi-strutturate: quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di dialoghi, trasformazione, riordino, ecc.
- prove non strutturate: scrittura di dialoghi a traccia libera, lettere, brevi racconti, semplici composizioni, descrizioni, riassunti.

Le prove strutturate e semi-strutturate saranno svolte **senza l'ausilio del vocabolario**, poiché sono tese anche alla verifica delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Le prove di tipo orale consisteranno in dialoghi, giochi di ruolo e attività di interazione alunno/alunno e alunno/docente, volte alla valutazione della *fluency*, pronuncia, intonazione e correttezza morfo-sintattica.

Per quanto riguarda **lo studio dei contenuti** specifici **scientifico-tecnologici**, le conoscenze, abilità e competenze potranno essere verificate sia per la produzione orale sia per quella scritta mediante le seguenti **prove**:

- questionario a scelta multipla o a risposta breve;
- domande a risposta singola;
- compilazione di tabelle, griglie e moduli;
- descrizioni di fatti, processi ed esperienze o esposizioni argomentative;
- trattazioni sintetiche scritte/orali a carattere argomentativo o descrittivo;
- produzione di un testo a partire dalla lettura dei dati di un grafico.

L'esposizione, prima guidata e poi progressivamente più autonoma e consapevole, delle conoscenze specifiche maturate riguarderà la produzione di testi orali coerenti e coesi, interventi durante l'attività didattica, l'espressione di opinioni e punti di vista. Lo studente dovrà sapersi orientare in maniera pertinente, usando le strutture linguistiche, il lessico specifico e il registro adatti e rispettando fonetica e intonazione. Le **verifiche** degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** saranno adattate alla situazione specifica dell'alunno, privilegiando l'espressione orale, programmandole per evitarne la sovrapposizione, assicurando l'uso degli strumenti compensativi, informatici e dei mediatori didattici, concedendo tempi più lunghi o minore numero degli esercizi e delle prove previste, personalizzando le prove con vari tipi di adattamenti e facilitazioni, attuando i necessari strumenti dispensativi. Si privilegeranno domande a risposta chiusa, vero/falso, scelta multipla, cloze test. Si potrà anche integrare o sostituire una prova scritta con una orale, laddove fosse necessario.

Saranno adottate **comuni griglie di valutazione** delle **prove scritte e orali non oggettive** sostenute dagli studenti, in modo da garantire il loro diritto alla trasparenza nella valutazione e a rendere quanto più chiaro possibile il riconoscimento dei progressi effettuati nell'acquisizione di conoscenze e abilità. Tali griglie vengono allegate alla presente programmazione. La valutazione delle **prove scritte di tipo**

strutturato/oggettivo sarà effettuata utilizzando scale di punteggi ('scores') esplicitate nelle stesse verifiche.

Le griglie di valutazione con i descrittori e i relativi punteggi saranno illustrate agli studenti prima delle prove di verifica, al fine di renderli consapevoli dei criteri di valutazione adottati e guidarli gradualmente all'autovalutazione del proprio sapere.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno al processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA e con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

In caso di chiusura delle attività in presenza, si valuteranno i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti e/o attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

Le prove di verifica sommativa saranno progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Saranno privilegiate, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di uno studio autonomo, ricerca e approfondimento;
- la stesura di elaborati o svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es Documenti di Google o Moduli)
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Saranno adottate comuni rubriche di valutazione delle prove scritte e orali non oggettive sostenute dagli studenti, in modo da garantire il loro diritto alla trasparenza nella valutazione e a rendere quanto più chiaro possibile il riconoscimento dei progressi effettuati nell'acquisizione di conoscenze e abilità. Tali rubriche vengono allegate alla presente programmazione.

Le griglie di valutazione con i descrittori e i relativi punteggi saranno illustrate agli studenti prima delle prove di verifica, al fine di renderli consapevoli dei criteri di valutazione adottati e guidarli gradualmente all'autovalutazione del proprio sapere.

A queste verranno aggiunte le tabelle di autovalutazione e valutazione adottate dal dipartimento nel corso dell'anno 2019-2020 durante il periodo del lockdown.

La valutazione delle prove scritte di tipo strutturato/oggettivo sarà effettuata utilizzando punteggio su scala decimale.

Per quanto riguarda le prove per classi parallele non saranno valutate nella media finale del trimestre, mentre quelle finali concorreranno tutte alla valutazione nello scrutinio finale.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA) terrà in considerazione le specifiche situazioni soggettive di tali alunni, quindi, le difficoltà determinate dal disturbo. Si valuteranno, perciò, le abilità, le conoscenze apprese e le competenze raggiunte, di analisi, sintesi, collegamento e le elaborazioni personali. Si premieranno i progressi e gli sforzi, mentre verranno ignorati gli errori ortografici e formali.

Nell'ambito della valutazione si farà particolare attenzione a distinguere la valutazione "misurativa" delle verifiche orali e scritte (effettuata tramite un "punteggio" – e non un giudizio- oggettivo che deve sempre riferirsi ad una griglia di valutazione), dalla valutazione "formativa" degli apprendimenti e delle competenze, valutabili attraverso azioni differenti, come la partecipazione alle attività didattiche, il miglioramento del livello di partenza, lo studio ed assimilazione degli argomenti trattati, lo sviluppo e il potenziamento di competenze, (in particolare quelle digitali), fino allo sviluppo di abilità importanti come il "saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui".

Si metteranno in atto azioni di "auto valutazione" tramite "check list" soprattutto nelle attività laboratoriali che prevedano la risoluzione di "compiti autentici" realizzate nella modalità di "cooperative learning", dove deve essere possibile valutare tutte le competenze chiave di Cittadinanza:

Nella valutazione finale si terrà conto della naturale "attitudine" di ciascuno studente, ma anche della capacità dello stesso studente di modificare alcune abitudini al fine di migliorare le proprie capacità e scoprire nuove potenzialità.

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PRODUZIONE SCRITTA

Aderenza alla traccia (contenuti culturali e/o letterari) /Lessico,
ortografia e registro linguistico / Correttezza grammaticale / Efficacia
comunicativa

10 eccellente	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprimo le mie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale, scrivo frasi ben strutturate utilizzando connettivi appropriati ed una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adatto alla tipologia testuale e alla funzione. Non commetto errori grammaticali né ortografici.
9 ottimo	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprimo le mie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro, scrivo frasi ben strutturate utilizzando i connettivi ed una buona gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adeguato. Sostanzialmente non commetto errori di natura grammaticale né ortografica.
8 buono	Porto a termine il compito assegnato. Esprimo le mie idee ed i contenuti richiesti in modo piuttosto chiaro, scrivo frasi compiute utilizzando un lessico abbastanza variato. Commetto sporadici errori grammaticali o di ortografia, i quali non inficiano la coerenza e coesione del testo.
7 discreto	Porto a termine il compito assegnato. Esprimo le mie idee e i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro e scrivo frasi compiute. Commetto qualche errore grammaticale e di ortografia che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.
6 sufficiente	Porto a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, esprimendomi in modo sufficientemente chiaro, con frasi brevi ed essenziali. Il mio elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non pregiudicano la comprensione.
5 mediocre	Svolgo parzialmente il compito assegnato rispetto alle consegne. Il mio elaborato presenta frequenti errori grammaticali e ortografici. Utilizzo un lessico limitato. Talora gli errori pregiudicano la comprensione.
La prova sarà ripetuta	Porto a termine il compito in modo parziale e il mio elaborato presenta frasi incomplete e spesso non di senso compiuto. Commetto numerosi errori grammaticali e ortografici. L'uso del lessico e/o delle strutture è spesso improprio tale da compromettere la comprensione.

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PRODUZIONE ORALE

Aderenza alla traccia (contenuti culturali e/o letterari) / Efficacia comunicativa / Lessico, pronuncia e intonazione / Correttezza grammaticale e sintattica

10 Eccellente	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Mi esprimo in modo molto fluente utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commetto errori grammaticali né sintattici.
9 Ottimo	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza. Mi esprimo in modo fluente, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia corretta. Non commetto errori grammaticali né sintattici.
8 Buono	Porto a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostro buona comprensione della situazione/traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commetto sporadici errori grammaticali o sintattici.
7 Discreto	Porto a termine il compito assegnato. Dimostro buona comprensione dell'argomento, ho qualche esitazione e la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commetto alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione.
6 Sufficiente	Porto a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il mio messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici da me commessi non inficiano la comprensione globale.
5 Mediocre	Porto a termine il compito con difficoltà. Mi esprimo con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.
La prova sarà ripetuta	Non riesco a seguire le istruzioni assegnate. Non riesco a comprendere le richieste e mi esprimo nella lingua straniera in modo molto incerto. I continui errori grammaticali e il lessico limitato rendono molto difficile la comunicazione.

Dipartimento di Lingua Inglese

Rubrica di Valutazione

Verifica Orale Secondo Biennio e 5° Anno

Voti in decimi	Conoscenze	Abilità
2	Conoscenza di qualche nozione isolata e priva di significato.	Comprensione marginale. Espressione scorretta e incoerente
$3 \leq M < 4$ GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Esposizione incoerente con la traccia proposta. Conoscenze gravemente lacunose.	Non comprende gli argomenti, testi, quesiti. I gravi errori morfo-sintattici e lessicali non permettono una elementare attività comunicativa. Fa confusione nella produzione orale in rapporto a temi, generi, autori e movimenti culturali. Possiede una pronuncia inadeguata.
$4 \leq M < 5$ INSUFFICIENTE	Limitata conoscenza dei contenuti socio-culturali e storico-letterari.	Esposizione contorta e poco fluente. Frequenti improprietà lessicali. Incerta la padronanza del sistema morfo-sintattico. Difficoltà di collocazione nel movimento culturale, nel genere e nell'evento storico-letterario. Collegamenti imprecisi.

<p>$5 \leq M < 6$</p> <p>NON DEL TUTTO</p> <p>SUFFICIENTE</p>	<p>Conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti.</p> <p>Palesa una conoscenza essenziale</p> <p>riconducibile alle linee generali di un testo o argomento.</p>	<p>Comprende l'argomento, il testo o il quesito in modo parziale. Utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico. Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e informazioni ricavate da un testo.</p> <p>Ha una pronuncia non del tutto chiara.</p>
<p>6</p> <p>SUFFICIENTE</p>	<p>Conoscenza essenziale dei contenuti di base.</p>	<p>Fa collegamenti semplici ed essenziali e colloca in modo abbastanza corretto un testo in rapporto al movimento culturale, al genere, all'autore.</p>
<p>$6 \leq M < 7$</p> <p>PIÙ CHE</p> <p>SUFFICIENTE</p>	<p>Riconosce le informazioni e opera semplici inferenze in modo corretto.</p>	<p>Comprende l'argomento, il testo, il quesito in modo discreto.</p> <p>Espone in forma abbastanza scorrevole e organizza gli argomenti con discreta capacità.</p> <p>Applica le conoscenze a domande formulate in maniera diversa.</p> <p>Ha una pronuncia abbastanza corretta e fluida.</p>
<p>$7 \leq M < 8$</p> <p>DISCRETO</p>	<p>Conosce gli argomenti in modo corretto e completo.</p>	<p>Comprende l'argomento, il testo o il quesito in modo soddisfacente. Espone in forma chiara, corretta e appropriata. Sa tenere un discorso fluente con una intonazione e pronuncia abbastanza corrette.</p>

		Sa argomentare in modo appropriato con collegamenti originali tra testo, genere ed eventi storico culturali.
8≤M<9 BUONO/OTTIMO	Sicura padronanza dei contenuti, capacità di operare inferenze anche con altri ambiti.	<p>Comprende e interpreta l'argomento, il testo o il quesito in modo completo. Espone con fluidità e scioltezza.</p> <p>Ha una buona pronuncia e una giusta intonazione.</p> <p>Possiede capacità critiche e rielabora i contenuti in modo personale; opera collegamenti precisi e coerenti.</p>
9≤M<10 ECCELLENTE	Piena padronanza dei contenuti, ampie conoscenze nei collegamenti interdisciplinari.	<p>Comprende, interpreta i contenuti storico letterari e socio-culturali in modo autonomo con una pluralità di approcci interdisciplinari.</p> <p>Apporta contributi originali e critici all'interpretazione del testo e li inserisce in un quadro complessivo esauriente.</p> <p>Usa la L2 in ambiti non linguistici (CLIL) in modo corretto ed efficace. Possiede una pronuncia paragonabile ad uno speaker nativo.</p>

Dipartimento di Lingua Inglese

Rubrica di Valutazione

Verifica Scritta Secondo Biennio e 5° Anno

Voti in decimi	Conoscenze	Abilità
2 DEL TUTTO NEGATIVA	<p>Scarsissima conoscenza dei contenuti e di pertinenza al tema proposto</p>	<p>Capacità di analisi e sintesi molto scarse; non riesce a dare forma logica ai contenuti che risultano poco consistenti. Usa strutture scorrette con gravi e numerosi errori.</p>
3 ≤ M < 4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<p>Testo con gravi errori, molto superficiale e mal organizzato. Lessico inadeguato.</p>	<p>Non sa usare le strutture morfo-sintattiche, non individua le informazioni richieste. Non adopera il lessico adatto. Non è in grado di operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica molto frammentaria.</p>
4 < M < 5 INSUFFICIENTE	<p>Testo con gravi errori, superficiale e poco organizzato.</p> <p>Lessico, nel complesso, inadeguato.</p>	<p>Non sempre individua le informazioni richieste. Non è del tutto in grado di strutturare frasi/breve testo in modo coerente. Commette errori diffusi nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico.</p>
5 ≤ M < 6 NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	<p>Testo con alcuni errori gravi, superficiale e, in alcune parti, poco organico.</p> <p>Non conosce accettabilmente il lessico specifico.</p>	<p>Coglie le informazioni essenziali, ma non le collega in modo coerente. Struttura frasi/breve testo in modo parziale e con alcuni errori morfo-sintattici.</p>

<p style="text-align: center;">6 SUFFICIENTE</p>	<p>Testo adeguato anche se con alcuni errori non gravi, organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale.</p> <p>Lessico semplice.</p>	<p>Decodifica il testo. Individua e organizza le informazioni richieste. Usa contenuti, strutture e lessico con qualche incertezza.</p>
<p style="text-align: center;">6≤M<7 PIÙ CHE SUFFICIENTE</p>	<p>Testo sufficientemente ampio, coerente e per lo più ben organizzato.</p> <p>Lessico appropriato.</p>	<p>Decodifica il testo in modo completo. Individua e organizza in modo corretto le informazioni e il lessico.</p> <p>Effettua collegamenti.</p>
<p style="text-align: center;">7≤M<8 DISCRETO</p>	<p>Testo ampio e approfondito, arricchito con apporti personali. Adeguate conoscenze lessicali.</p>	<p>Risponde con pertinenza alla consegna ed utilizza le conoscenze linguistiche in modo appropriato ed efficace.</p>
<p style="text-align: center;">8≤M<9 BUONO/OTTIMO</p>	<p>Testo elaborato con padronanza dei contenuti, completo.</p> <p>Ottime conoscenze linguistiche.</p>	<p>Utilizza strutture e lessico in modo organico. Possiede capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti socio-culturali e storico-letterari.</p>
<p style="text-align: center;">9≤M<10 ECCELLENTE</p>	<p>Testo elaborato con piena padronanza dei contenuti e ricchezza di contributi.</p> <p>Ottime conoscenze linguistiche.</p>	<p>Sa utilizzare strutture e lessico in modo autonomo e complete. Opera opportune inferenze personali e collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Ha capacità critiche e di rielaborazione personale.</p>

CONCLUSIONI

Partendo dal presupposto che una progettazione coordinata e teammente condivisa da parte di tutti i docenti dei singoli consigli di classe risulta più efficace ed incisiva per lo sviluppo e la formazione degli alunni, un momento particolarmente significativo di crescita risulterà la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari per classi parallele; le UDA interdisciplinari infatti, strutturate secondo uno schema condiviso dai docenti del dipartimento e declinate dai singoli consigli di classe, prevedono la condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Esse costituiscono anche una preziosa opportunità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: come noto la legge 92/201 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni della tradizionale disciplina, riguardi trasversalmente tutte le discipline per un monte annuo orario non inferiore a 33 ore.

È nostra convinzione che l'obiettivo finale della formazione scolastica sia quello di formare cittadini responsabili ed attivi. Per far rivivere il senso di comunità educante della scuola risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie sancita da Patto formativo.

Mascalucia, 31-10-2021

Direttore di Dipartimento

Prof.ssa Marzia Margherita Bisicchia